



Ivano Ceriani

LUPO MIO FRATELLO

La storia di come **san Francesco d'Assisi** domò il **"lupo" di Gubbio** in un racconto avvincente, con **illustrazioni ricche di dettagli**, un uso sapiente del **colore** e buona dose di **suspense**, che avvicina **bambini e ragazzi** al famoso fraticello di Assisi.

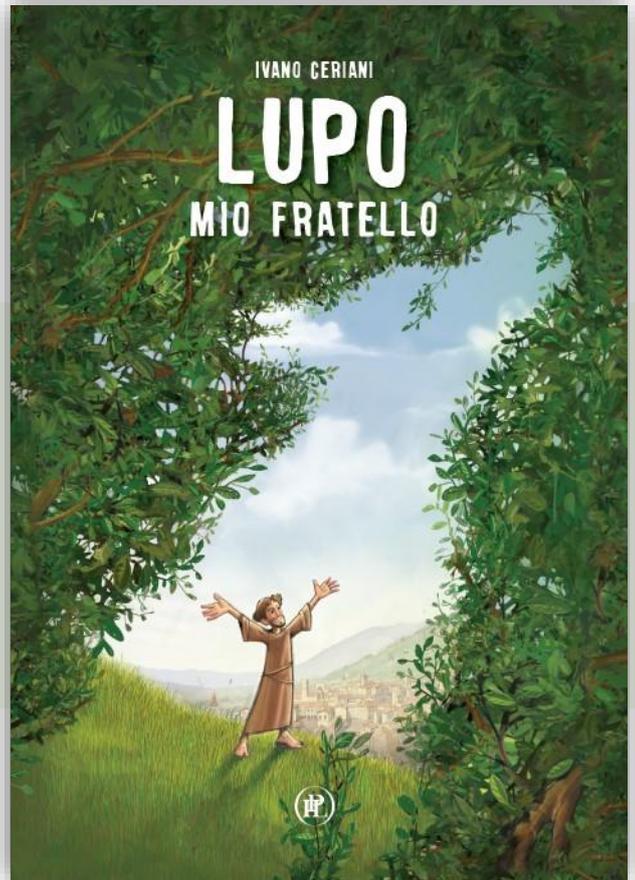
CONTENUTO

Durante la sua visita a **Gubbio**, un piccolo **angolo di mondo frizzante e pieno di serenità**, tra vicoli pieni di religiosi, artigiani e contadini, botteghe di cibo succulento e ricchi mercanti, **Francesco va incontro al lupo** che da tempo semina panico e terrore tra gli abitanti del luogo: la folla si accalca alle porte della città, curiosa di vedere come quello strampalato incontro andrà a finire.

Ma chi era veramente il lupo di Gubbio? Ceriani, autore del testo e delle illustrazioni, rilegge in modo originale la famosa leggenda legata alla vita del santo che diventa occasione per **avvicinare i ragazzi alla ricchezza e alla originalità della sua figura**, ma anche per **aiutarli a superare le piccole e grandi paure** di ogni giorno, che a volte sembrano più temibili di quel che sono realmente.

AUTORE

Ivano Ceriani ha compiuto gli studi all'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano), con una tesi sulle potenzialità espressive e artistiche dell'illustrazione. Si è dedicato alla decorazione murale in Italia e all'estero, alla pittura e all'insegnamento delle discipline pittoriche, ora presso il Liceo Artistico "L. Fontana" di Arese (MI). Ha sperimentato la possibilità di un'illustrazione giocosa anche in ambito pubblicitario.

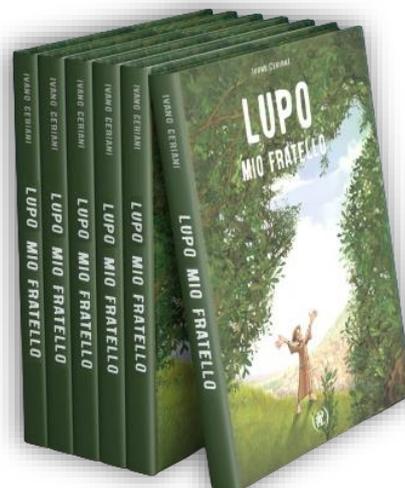


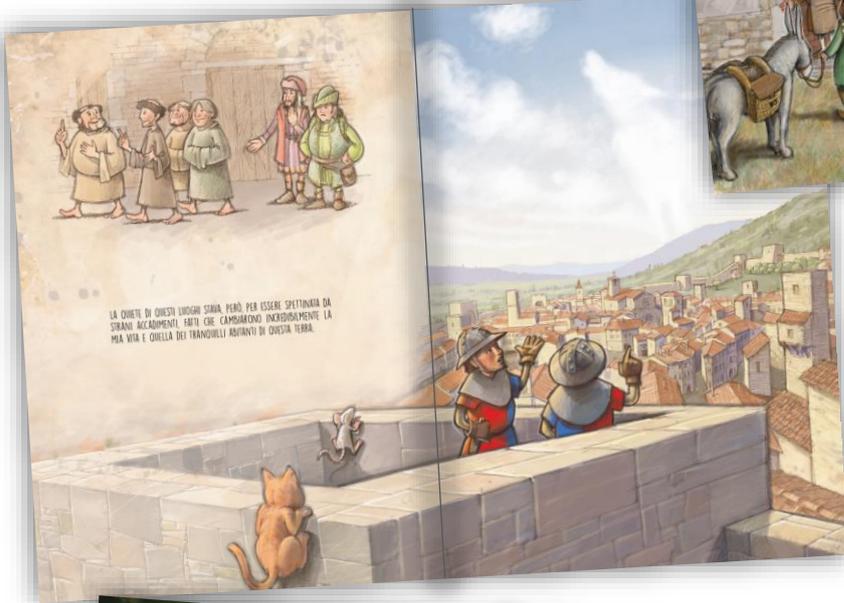
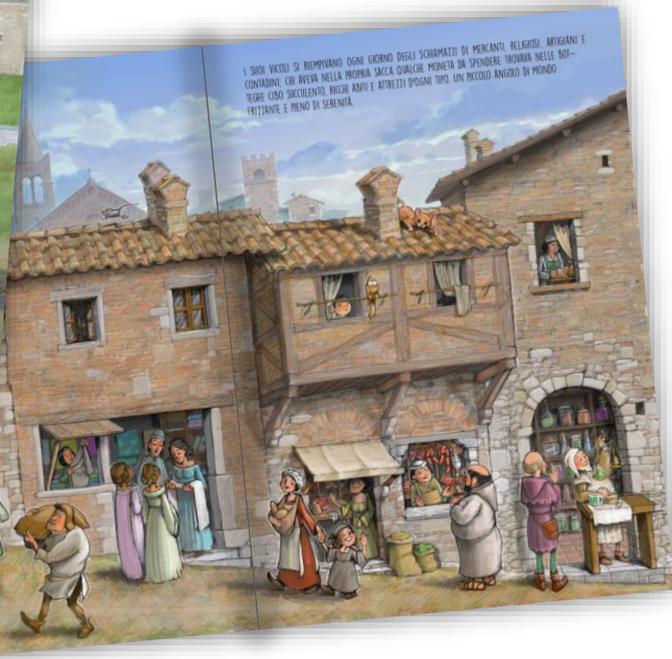
ISBN 9788878365193
Cartonato
Formato 16,5 x 24 cm
Pagine 80
Prezzo € 18,00

ITL36519



9 788878 365193





Se ne andava scalzo per le strade di sassi, sorrideva a tutti e tutti ascoltava, e per tutti aveva buone parole.

Alcuni pensavano che fosse un po' matto, altri erano affascinati dai suoi modi gentili e dalle sue parole dolci, anche se pochi, poi, si lasciavano convincere dai suoi discorsi su povertà e semplicità, amore per la Natura e la bellezza del Creato.

Si faceva chiamare Francesco, e qualche giovane aveva già iniziato a seguirlo e a fare come lui.

Il fraticello si staccò dal gruppo e, a tratti a mani giunte, a tratti a pugni stretti, si avviò oltre la chiesa di Santa Maria della Vittorina, verso quel bosco fitto di paure.

E fu proprio lì che ci incontrammo la prima volta...



Ivano Ceriani

LUPO MIO FRATELLO

